ROMA

Municipio Roma V

Prot. CF 2676/2026

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL

MUNICIPIO ROMA V

(Seduta del 8 gennaio 2026)

L'anno duemilaventisei il giorno giovedì 8 del mese di gennaio alle ore 14.13 previa convocazione alle ore 13.30 si è riunito in seconda convocazione il Consiglio del Municipio Roma V, in seduta pubblica, modalità mista tramite la piattaforma TEAMS e presso l'Aula Consiliare di Via Perlasca, 39, previa trasmissione degli inviti per la stessa ora del medesimo giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori indicati nella convocazione.
Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio: David Di Cosmo.
Assolve le funzioni di Segretario la E.Q. Patrizia Colantoni delegata dal Direttore del Municipio Roma V.
Il Presidente del Consiglio Di Cosmo dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.
Eseguito l'appello risultano presenti 7 Consiglieri:
Antinozzi Elena, Buttitta Giampiero, Di Cosmo David, Medaglia Monia Maria in collegamento da remoto, Meuti Mario, Piattoni Fabio, Riniolo Filippo in collegamento da remoto.
Risultano assenti: Cammerino Eva Vittoria, Di Cagno Olga, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Marocchini Mauro, Mattana Maurizio, Noce Marilena, Orlandi Emiliano, Pacifici Walter, Piccardi Massimo, Pietrosanti Marco, Platania Agostino, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, Rinaldi Daniele, Toti Marco e il Presidente del Municipio Caliste Mauro.

Non essendo stato raggiunto il numero legale il Presidente del Consiglio rimanda al secondo appello.
Eseguito l'appello alle ore 14.51 risultano presenti 22 Consiglieri:
Antinozzi Elena, Buttitta Giampiero, Cammerino Eva Vittoria in collegamento da remoto, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Marocchini Mauro, Mattana Maurizio, Medaglia Monia Maria in collegamento da remoto, Meuti Mario, Orlandi Emiliano, Pacifici Walter, Piattoni Fabio, Pietrosanti Marco, Platania Agostino, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, Rinaldi Daniele, Riniolo Filippo in collegamento da remoto, Toti Marco.
Risultano assenti: Piccardi Massimo, Noce Marilena e il Presidente del Municipio Caliste Mauro.

Il Presidente del Consiglio constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Antinozzi Elena, Fioretti Antonella e Marocchini Mauro invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

(Omissis)
Esce dal collegamento da remoto alle ore 15.40 la Consigliera Medaglia.
(Omissis)
Esce dall'aula il Consigliere Poverini alle ore 16.07
(Omissis)
Escono dall'aula alle ore 16.25 i Consiglieri Piattoni, Platania, Di Francia e Pacifici
(Omissis)
Esce dal collegamento da remoto la Consigliera Cammerino alle ore 16.37
(Omissis)
Esce dall'aula alle ore 16.30 il Consigliere Ferrari
(Omissis)

Esce dall'aula alle ore 16.41 il Consigliere Toti
(omissis)
Esce dal collegamento da remoto il Consigliere Riniolo alle ore 16.50
(Omissis)
Risultano fuori aula i Consiglieri Marocchini, Mattana e Orlandi
(Omissis)

Mozione urgente Prot. CF 262593/2025 a firma dei Consiglieri Meuti, Medaglia, Ferrari, Mattana, Poverini, Buttitta, Fioretti, Pacifici, Rinaldi, Noce, Platania, Piattoni, Riniolo, avente ad oggetto: Interventi urgenti e indifferibili sulle case di edilizia residenziale pubblica (erp) del quartiere di Villa Gordiani.

Premesso che

- nel quartiere di Villa Gordiani insistono numerosi edifici di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) che versano da anni in una condizione di grave degrado edilizio e manutentivo;
- tali edifici risultano oggi fatiscenti, con diffuse criticità che rendono necessari interventi urgenti di manutenzione ordinaria e straordinaria, non più rinviabili;
- strade, cortili e spazi comuni annessi agli stabili ERP si trovano in condizioni di grave degrado e mancanza di decoro urbano, compromettendo sicurezza e vivibilità;
- risultano carenti o del tutto assenti servizi essenziali, con particolare ricaduta negativa su persone anziane, minori, persone con disabilità e nuclei fragili;

Considerato che

ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione, è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano di fatto l'uguaglianza e la dignità delle persone;

l'articolo 42 della Costituzione riconosce la funzione sociale della proprietà, principio che si applica in modo stringente al patrimonio pubblico destinato all'edilizia residenziale;

l'articolo 97 della Costituzione impone alla Pubblica Amministrazione criteri di buon andamento ed efficienza, incompatibili con il perdurare di situazioni di degrado strutturale e abitativo;

il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali) attribuisce agli enti locali funzioni di tutela degli interessi delle comunità amministrate, anche attraverso la promozione di interventi a garanzia della qualità della vita e della sicurezza urbana;

lo Statuto di Roma Capitale riconosce il diritto all'abitare dignitoso e il ruolo dei Municipi quali presìdi di prossimità per la tutela dei diritti sociali e della coesione territoriale;

Preso atto che

- da anni le gravi condizioni degli stabili ERP di Villa Gordiani sono oggetto di segnalazioni, denunce e iniziative pubbliche da parte delle residenti e dei residenti, nonché del Comitato di Lotta Villa Gordiani;
- persistono diffuse situazioni di deterioramento e potenziale instabilità strutturale, nonché gravi problemi di infiltrazioni d'acqua e umidità, con effetti diretti sulla salubrità degli alloggi;
- in molte palazzine ERP mancano gli ascensori, in violazione dei principi di accessibilità e inclusione sanciti dalla Legge n. 104/1992 e dalla normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche;
- gli impianti di riscaldamento e le caldaie centralizzate risultano ormai vetusti, soggetti a frequenti guasti, causando ripetute interruzioni del servizio e lasciando le abitazioni prive di riscaldamento durante i mesi invernali;

Ritenuto che

- la situazione descritta configuri una condizione di grave disagio abitativo e sociale, incompatibile con il diritto a un'abitazione dignitosa e sicura;

- sia necessario un intervento immediato, coordinato e strutturale da parte delle istituzioni competenti, a partire dal Municipio Roma V, in raccordo con Roma Capitale e con gli enti gestori del patrimonio ERP;

IMPEGNA

il Presidente del Municipio Roma V e la Giunta municipale

ad attivarsi con urgenza presso Roma Capitale, gli Assessorati competenti e gli enti gestori del patrimonio ERP, affinché venga predisposto e finanziato un piano straordinario di interventi sulle case popolari del quartiere di Villa Gordiani;

a sollecitare interventi immediati e prioritari finalizzati a:

la messa in sicurezza delle situazioni di degrado e instabilità strutturale;

la risoluzione dei problemi di infiltrazioni d'acqua, umidità e insalubrità degli alloggi;

la sostituzione, manutenzione e messa a norma delle caldaie e degli impianti di riscaldamento;

a promuovere l'installazione degli ascensori in tutte le palazzine ERP che ne sono prive, nel rispetto della normativa vigente in materia di accessibilità e abbattimento delle barriere architettoniche;

a richiedere interventi urgenti di riqualificazione di strade, cortili e spazi comuni, al fine di ripristinare condizioni di decoro urbano, sicurezza e fruibilità;

a istituire un tavolo di confronto permanente con le residenti e i residenti, il Comitato di Lotta Villa Gordiani e le realtà territoriali, per garantire partecipazione, monitoraggio e trasparenza sugli interventi;

a riferire periodicamente al Consiglio del Municipio Roma V sullo stato di avanzamento delle azioni intraprese.

(Omissis)
Dopodiché il Presidente del Consiglio, coadiuvato dagli scrutatori Consiglieri Antinozzi Elena, Fioretti Antonella e Meuti Mario in sostituzione di Marocchini Mauro, invita il Consiglio a procedere alla votazione per appello nominale della su estesa Mozione.

Procedutosi alla votazione il Presidente del Consiglio medesimo assistito dagli scrutatori ne proclama l'esito che è il seguente:

Presenti: 9 Votanti: 9 Maggioranza: 5

Favorevoli: 9 (Antinozzi Elena, Buttitta Giampiero, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Fioretti Antonella, Meuti Mario, Pietrosanti Marco, Procacci Tatiana, Rinaldi Daniele)

Contrari: /
Astenuti: /

La Mozione è approvata dal Consiglio del Municipio Roma V assume il n. 1 per il 2026.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to David Di Cosmo

IL SEGRETARIO
F.to Patrizia Colantoni